Agenzia Mobilità Metropolitana Torino
Consorzio tra Enti Locali

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA IN ORDINE ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA – ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICA 2009 SIGLATA IL 22/12/2009.

PREMESSA E QUADRO DI RIFERIMENTO

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, "risorse decentrate stabili", sono state determinate, con l'accordo sottoscritto il 18/07/2005, a valere dal 2006, in € 266.736,12. Tali risorse sono state quantificate in relazione alla dotazione organica dell'Agenzia.

Con il successivo CCDI sottoscritto il 30/06/2008, le parti hanno dato atto che la legge finanziaria 2006 (art. 1 comma 198 della L. 266/2005) e le successive leggi finanziarie, imponendo limiti alle assunzioni di personale, hanno reso sovradimensionate "le risorse decentrate stabili" come sopra definite.

In relazione alla parziale copertura della dotazione organica dell'Agenzia, è risultato opportuno ridurre di circa il 10% l'importo delle risorse decentrate stabili. L'ammontare delle risorse decentrate stabili di cui all'art. 31 comma 2 del CCNL 2004 è stato pertanto ridotto, a valere dal 2006, di € 26.241,91 risultando pari ad € 240.494,21.

Oltre a tale riduzione, è però opportuno intervenire sull'ammontare di risorse derivanti dalla contrattazione decentrata non utilizzate o non attribuite che, ai sensi del CCNL 1/4/1999 art. 17, comma 5, sono riportate in aumento, all'esercizio successivo; all'esercizio 2009 è riportabile la somma complessiva di € 263.382,62.

Tale opportunità è stata condivisa per le vie brevi con un responsabile della Ragioneria Generale dello Stato (IGOP) , in sede di verifica della Tavola 15 del Conto annuale del personale – anno 2008, verifica conclusasi con un giudizio di "sostanziale correttezza delle scelte di compilazione della Tavola".[1]

L'Ipotesi di accordo siglata il 22 dicembre 2009, oltre a disciplinare le modalità di utilizzo delle risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2009[2], si pone quindi l'obiettivo di ridurre l'importo delle risorse di cui sopra mediante la condivisione con le OO.SS. di una serie di azioni come di seguito specificate.

Con riferimento alla possibilità che le risorse decentrate stabili, possano essere incrementate in relazione all'applicazione dell'art. 8 del CCNL del personale non dirigente del comparto Regioni e autonomie locali quadriennio 2006-2009, biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 28/02/2008[3],

---

[1] Prot. 4946/2009 del 13/11/2009.

[2] L'accordo, salvo successiva contrattazione, costituisce il parametro con cui disciplinare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anche per l'anno 2010.

[3] CCNL 2006-2009 - Art. 8:

1. Gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art.1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n.296, integrano le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa nelle misure, con le modalità e nel rispetto delle condizioni e dei requisiti di seguito indicati. Le disposizioni del presente articolo non possono in alcun caso essere applicate dagli enti, in mancanza delle condizioni e dei requisiti previsti.

2. Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.

le parti concordano che non sussistono esigenze finanziarie tali, per l'anno 2009, per cui si proceda con tale incremento che per l'Agenzia equivarrebbe ad € 2.614,38.[4]

Si ribadisce inoltre l'opportunità che, anche per l'anno 2009, il fondo risorse decentrate stabili sia ridotto di € 26.241,91.

Si da atto che le risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario, concordate con il CCDI sottoscritto il 30/06/2008, cessino di costituire una specifica voce di destinazione del fondo e che la disponibilità sugli anni precedenti (pari ad € 14.166,91) costituisca economia di bilancio; coerentemente, tenuto conto che le risorse necessarie al finanziamento dello straordinario gravano sul bilancio dell'ente, il fondo decentrato è ridotto della corrispondente somma di € 5.500,00.

In relazione a ciò, il totale delle risorse stabili per l'anno 2009 è pari ad € 234.994,21mentre le risorse da portare in aumento alle risorse del 2009, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del CCNL 1/4/1999, non utilizzate o non attribuite nel 2008 (e negli anni precedenti), come evidenziato nella Tabella allegata all'ipotesi di accordo, sono pari ad € 249,215,71[5].

Sempre al fine di limitare le risorse di cui all'art. 17, comma 5 del CCNL 1/4/1999, con l'ipotesi di accordo si agisce sostanzialmente con le seguenti tipologie d'intervento:

1. non è portata in aumento alle risorse dell'anno successivo, ma costituisce economia di bilancio, la quota di risorse del fondo decentrato destinata al finanziamento della retribuzione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità (nonché della correlata retribuzione di risultato) del personale che, per effetto di attribuzione di incarichi dirigenziali a tempo determinato, sia collocato in aspettativa ai sensi dell'art. 18, comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, qualora tale quota non sia utilizzata in tutto o in parte per le medesime finalità;
2. parimenti che la quota di risorse del fondo decentrato destinata al finanziamento della progressione orizzontale e all'indennità di comparto ex art. 33 del CCNL del 22/1/2004, dei predetti soggetti costituisce anch'essa economia di bilancio;
3. il finanziamento dei compensi incentivanti ex art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL del 1/4/1999 avviene integralmente con le risorse di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 non utilizzate negli anni precedenti concordando le parti che in relazione all'effettiva distribuzione delle risorse per compensi incentivanti, la corrispondente quota delle risorse decentrate stabili 2009 non utilizzate costituisca economia di bilancio e non sia portata in aumento alle risorse dell'anno successivo.

In relazione a quanto sopra, così come evidenziato nella Tabella allegata all'ipotesi di Accordo sottoscritto il 22/12/2009, la stima delle risorse da portare in aumento agli anni successivi ai sensi dell'art. 17, comma 5 del CCNL 1/4/1999 :

Risorse non utilizzate o non attribuite nel 2008 da portare in aumento al 2009	Risorse non utilizzate o non attribuite nel 2009 da portare in aumento al 2010	Risorse non utilizzate o non attribuite nel 2010 da portare in aumento al 2011
€ 228.195,01	€ 145.339,35	€ 47.661,44

La stima di tali risorse per l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana è di € 2.614,38.

[4] Analogamente non si è proceduto a verificare la possibilità di incremento delle risorse variabili così come previsto dall'art. 8, comma 3 del CCNL 11/04/2008 – e dall'art. 4, comma 2 del CCNL 31/07/2009.

[5] Tale importo è al netto della quota di risorse di cui all'art. 33, comma 4 lett. a) del CCNL del 22/1/2004 che impropriamente è stata caricata sul fondo risorse decentrate dovendo invece gravare sul bilancio dell'Ente. La somma complessiva dell'importo da mandare in economia è pari ad € 3.196,74

IL CONTENUTO DELL'IPOTESI DI ACCORDO

Come accennato in premessa, l'ipotesi di accordo siglata il 22 dicembre 2009, disciplina le modalità di utilizzo delle risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2009.
Sulla base di quanto sopra evidenziato tali risorse sono pari a complessivi € **463.189,22.**

Gli istituti contrattuali che si intendono finanziare con tali risorse sono i seguenti:

a) Incremento tabellare (progressione orizzontale) – art. 17, co. 2 lett. b) del CCNL 1/4/1999: le risorse destinate al fondo per l'anno 2008 sono state pari ad € 55.332,65.

   In relazione alle progressioni intervenute sino al 2008 compreso ed in relazione agli effetti derivanti dalla contrattazione nazionale con la sottoscrizione del CCNL del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali biennio economico 2008-2009 del 31/07/2009, le predette risorse sono state utilizzate per € 48.679,86. Risultano disponibili € 6.652,79 per le progressioni per l'anno 2009.

   Tenuto conto delle progressioni economiche attribuibili nel corso del 2009, si stima il seguente fabbisogno di risorse:

   + 3.734,00 per l'anno 2009 che, su base annua, ammontano a + € 11.515,99.

   Le risorse del fondo destinate alla progressione orizzontale sono pertanto rideterminate come segue:

   - **€ 59.066,65 per l'anno 2009;**
   - € 66.848,64 dal 2010.

   In relazione alla possibile attribuzione di posizioni di livello economico superiore nell'ambito delle progressioni orizzontali che potranno intervenire nel 2010, è inoltre stimabile, sulla base dei predetti parametri di attribuzione, un ulteriore fabbisogno della specifica voce del fondo pari ad € 3.581,31.

   Pertanto, le risorse destinate al finanziamento delle progressioni orizzontali, a decorrere dal 1/1/2010, sono quantificate in

   - **€ 70.429,94 per l'anno 2010**

   Il finanziamento dell'istituto avviene totalmente con risorse stabili.

   Per effetto dell'ipotesi di accordo una parte delle risorse stanziate sarà mandata in economia in quanto relativa a progressioni di personale in aspettativa ai sensi dell'art. 18, comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
   La stima di tale importo è pari a € 13.520,34 per l'anno 2009 ed € 15.327,00 per l'anno 2010.

b) Retribuzione posizioni delle organizzative e alte professionalità – art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL del 1/4/1999: si destina per le posizioni organizzative e le alte professionalità attivate in Agenzia la somma di

   - **€ 95.209,66**

   Il calcolo è stato effettuato sulla base delle posizioni attivate in Agenzia.

   Per effetto dell'ipotesi di accordo una parte delle risorse stanziate sarà mandata in economia in quanto relativa a progressioni di personale in aspettativa ai sensi dell'art. 18, comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
   In particolare, la stima di tale importo è di € 32.728,65 per l'anno 2009 e di € 36.430,41 per l'anno 2010 (fatta salva la possibilità di reimpiego per i medesimi fini).

   Il finanziamento dell'istituto avviene totalmente con risorse stabili.

c) Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità – art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL del 1/4/1999: si destina per la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e le alte professionalità attivate in Agenzia la somma di

- **€ 26.998,16.**

Il calcolo è effettuato sull'importo massimo attribuibile alle posizioni attivate in Agenzia (25% dell'indennità per le posizioni organizzative e 30% dell'indennità per le alte professionalità).

Per effetto dell'ipotesi di accordo una parte delle risorse stanziate sarà mandata in economia in quanto relativa a progressioni di personale in aspettativa ai sensi dell'art. 18, comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
In particolare, la stima di tale importo è di € 9.601,06 per l'anno 2009 e di € 10.498,40 per l'anno 2010 (fatta salva la possibilità di reimpiego per i medesimi fini).

d) Indennità di comparto – art. 33 del CCNL del 22/1/2004: viene destinato l'importo di

- **€ 11.075,40.**

La quota del fondo è destinata al pagamento delle indennità previste dall'art. 33 del CCNL 22/1/2004 che per sua natura ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e compete a tutto il personale in servizio a tempo determinato e a tempo indeterminato per 12 mensilità, ivi compresi i lavoratori incaricati di una posizione organizzativa.
L'indennità di comparto è determinata dal CCNL in € 51,90 mensili per la Cat. D ed € 45,80 mensili per la Cat. C.
Ai sensi dell'art. 33 comma 4 lett. b) e c) le predette indennità sono finanziate con il fondo risorse decentrate rispettivamente per € 46,95 mensili per la Cat. D ed € 41,60 mensili per la Cat C.
La stima è stata effettuata sul personale di ruolo in servizio.

Per effetto dell'ipotesi di accordo una parte delle risorse stanziate sarà mandata in economia in quanto relativa a progressioni di personale in aspettativa ai sensi dell'art. 18, comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
La stima di tale importo è pari a € 1.455,45 per l'anno 2009 ed € 1.690,20 per l'anno 2010.

Il finanziamento dell'istituto avviene totalmente con risorse stabili.

e) Compensi per specifiche responsabilità affidate a personale cat C e D che non risulti incaricato di posizioni organizzative – art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999: viene destinato l'importo complessivo di

- **€ 17.500,00**

Il calcolo è effettuato sul personale di ruolo che attualmente è destinatario di una specifica indennità o che potrebbe esserlo.

f) Compensi incentivanti – art. 17, comma, lett. a) del CCNL del 1/4/1999: sono destinati

- **€ 34.000,000**

per incentivare il raggiungimento degli obiettivi dell'ente ed il miglioramento organizzativo continuo attraverso erogazione di premi ai dipendenti, anche con contratto a tempo determinato.

- **€ 20.000,000**

per compensare la partecipazione a progetti specifici, attivati nel corso dell'anno, in relazione al livello di partecipazione ed all'intensità dell'impegno richiesto nel gruppo di lavoro interessato.

Il finanziamento avviene integralmente con le risorse di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 non utilizzate negli anni precedenti; per effetto dell'ipotesi di accordo, in relazione all'effettiva distribuzione delle risorse per compensi incentivanti, la corrispondente quota delle risorse decentrate stabili 2009 non utilizzate costituisce economia di bilancio e non è portata in aumento alle risorse dell'anno successivo.

COPERTURA FINANZIARIA

Le risorse decentrate previste dall'Ipotesi di contratto decentrato sono state appostate come segue:

1. risorse ex art. 17, comma 5 CCNL 1/4/1999

Anno	Disponibilità impegno	provvedimento	Intervento	Impegno	di cui per straordinario	di cui lett. a) art. 33 del CCNL del 22/1/2004	risorse ex art. 17, comma 5 CCNL 1/4/1999
	€ 4.210,82	Delibera Assemblea 1/1 del 13/02/2004	1010201	55/2			
2004	€ 72.469,11		1010501	57/2			
totale	*€ 76.679,93*				*€ 0,00*		
	-		1010201	-			
2005	€ 24.616,54		1010501	56/2			
totale	*€ 24.616,54*	DD n. 42 del 07/02/2005			*€ 889,52*		
	€ 919,91		1010201	33/2			
2006	€ 68.061,02		1010501	34/2			
totale	*€ 68.980,93*	DD n. 17 del 23/01/2006			*€ 8.546,57*		
	€ 4.659,93		1010201	40/2			
2007	€ 46.579,48		1010501	41/2			
totale	*€ 51.239,41*	DD n. 14 del 16/01/2007			*€ 4.730,82*		
	€ 9.080,42		1010201	40/2			
2008	€ 35.982,13		1010501	21/2			
totale	*€ 45.062,55*	DD n. 360 del 4/12/2007			*€ 0,00*		
Totale residui	**€ 266.579,36**				**€ 14.166,91**	**€ 3.196,74**	**€ 249.215,71**

2. risorse stabili anno 2009

Anno	Importo impegno	provvedimento	Intervento	Impegno	di cui per straordinario	totale risorse stabili
	€ 48.244,25		1010201	37/2		
2009	€ 192.249,96		1010501	38/2		
totale	**€ 240.494,21**	DD n. 450 del 22/12/2008			**€ 5.500,00**	**€ 234.994,21**

3. risorse stabili anno 2010

Anno	Importo impegno	provvedimento	Intervento	Impegno	totale risorse stabili
	€ 46.744,25		1010201	47/2	
2010	€ 188.249,96		1010501	48/2	
totale	**€ 234.994,21**	DD n. 506 del 23/12/2009			**€ 234.994,21**

ATTESTAZIONI PER LA CERTIFICAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO

Ai fini della certificazione prevista dall'art. 5 del CCNL 1/4/1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti.

A tali fini, si attesta che:

- nella definizione delle risorse che finanziano il fondo, l'Agenzia si è attenuta ai vincoli fissati dal CCNL e, in particolare, sono stati rispettati i vincoli previsti dall'art. 31 del CCNL 22/1/2004 relativi alla disciplina delle risorse decentrate;
- la contrattazione integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL.

Torino, lì 12 Gennaio 2010

Per la delegazione trattante di parte pubblica

Il Presidente, Cesare Paonessa

Il Componente Antonio Camposeo